



Riflessione sulla Parola di Dio della IV Domenica dopo Pentecoste

Libro della Genesi 18,17-21... Disse il Signore: “Il grido di Sodoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!”.

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 6,9-12 Fratelli, voi siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio.

Vangelo secondo Matteo 22,1-14 Il re disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Guardiamo la natura: le piante e gli animali, il cielo e il mare, le stelle e l'universo intero! Possiamo immaginare tante qualità di Colui che le ha fatte: la sua intelligenza e la sua bellezza, e anche la sua bontà e generosità perché intuiamo che il mondo è nostro e l'abbiamo ricevuto gratuitamente. Ripensiamo anche quello che ci riguarda più da vicino e che abbiamo contemplato nella parola di Dio di domenica scorsa: una vita insieme e non nella solitudine, una vita nel dialogo e nell'armonia, una vita in una famiglia dove ci si ama e ci si aiuta reciprocamente. Questo è ciò che il Creatore, Dio, vuole per noi.

Ma se noi guardiamo bene la vita e il mondo di cui facciamo parte facciamo anche **una scoperta molto amara**. Scopriamo **una forza che distrugge**, che non ama la vita. Scopriamo che la vita non è così bella come qualcuno ce l'ha descritta e ce la fa sognare. Se la desideriamo rischiamo di essere dei semplici illusi. Allora **nascono tantissime domande: come mai? Cosa è successo? Perché vivere? Perché non si riesce a vivere bene e sereni?** E queste domande accompagnano gli uomini e le donne di ogni tempo e continueranno sempre.

Il racconto misterioso che abbiamo ascoltato nella prima lettura parla di due città antiche, Sodoma e Gomorra, nelle quali **imperversava il male**. Allora questi esseri misteriosi (qualche volta chiamati due angeli, qualche volta tre, qualche volta come Dio stesso) parlano di **un grido che sale dalla terra e va verso il cielo**: non si dice se si tratta di un grido di lamento delle vittime perché la malvagità produce sempre delle vittime, se è un grido di dolore o di richiesta di

vendetta. In genere si tratta del grido di uno che chiede aiuto, che vuole essere salvato, un grido di disperazione. E allora si nota l'interesse di questi esseri misteriosi che dicono: *"Voglio scendere a vedere!"* con l'intenzione di mettere a posto le cose che sono cadute in un grande disordine.

In tutto questo mondo cattivo e disordinato emerge qualcosa di bello, come una perla preziosa: è **la perla dell'amicizia tra Dio e un uomo buono e fedele. Si tratta di Abramo**: un uomo ormai centenario che aveva coltivato la speranza di avere un figlio in base a una promessa dall'alto ma il figlio non è mai arrivato. Eppure non ha avuto il pensiero di aver capito male o di avere ascoltato una parola vuota da parte di Dio. Anche oggi noi veneriamo e ricordiamo **Abramo come un padre e un maestro**: ci insegna a credere e a sperare in Dio come ha fatto lui, resistendo con forza in tutte le prove e i momenti difficili che la vita ci riserva. Dio aveva un bel progetto su Abramo e l'abbiamo sentito: *"Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra. Io l'ho scelto perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto"*. Sì, però Abramo non aveva ancora nessun figlio! Sarebbe arrivato l'anno dopo, anzi era passato da lui proprio per dargli questa bella notizia! L'anno dopo Sara, sua moglie, avrebbe avuto in braccio un bambino: **Isacco, che vuol dire: Dio sorride!** È questo il frutto dell'amicizia tra Dio e Abramo!

Ed è ancora grazie a questa amicizia che Dio concede ad Abramo un altro regalo: Abramo aveva un nipote, **Lot**, figlio di un suo fratello, che era andato ad abitare proprio a Sodoma. Prima che Sodoma venisse distrutta (si parla di fuoco dal cielo) Lot e i suoi familiari vengono avvisati per tempo e vengono salvati! Tutto questo perché **"Dio si ricordò di Abramo"**. Ecco la forza e la bellezza dell'amicizia tra un uomo e Dio, la bellezza di essere fedeli a Dio perché Dio è il Dio che salva e che protegge dal male!

Tante domande ci nascono anche dall'ascolto della parabola di Gesù. Di solito le parabole di Gesù sono facili da capire, questa invece è difficile e misteriosa! Ma noi dobbiamo **cogliere il centro**: questo re vuole fare una grande festa di nozze per suo figlio e vuole vedere tanta gente che condivide la sua gioia. La sua casa deve essere piena di gente contenta che mangia e beve gratuitamente e si da ai canti e alle danze, perché è questo che si fa alle feste di nozze. **Il nostro Dio è questo qui**: uno che vuole essere nostro amico e farci del bene e renderci felici e salvarci dai pericoli. Se qualcuno ci dice qualcosa di diverso, ci sta parlando di un Dio che non esiste!

Nota liturgica Nel prossimo mese di novembre, con l'inizio del Tempo di Avvento, verrà adottato il Nuovo Messale Ambrosiano che conclude la riforma del Rito Ambrosiano iniziata negli anni '70 con l'Arcivescovo Giovanni Colombo e proseguita con gli Arcivescovi Martini, Tettamanzi e Scola.

VITA DELLA COMUNITÀ

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Presto sarà disponibile una comunicazione a tutta la comunità a proposito dei lavori in oratorio. Ora però la vogliamo anticipare a grandi linee.

I lavori stanno terminando anche se manca ancora la cucina che speriamo sia installata al più presto. Possiamo dire che già quest'anno il nuovo salone si è rivelato particolarmente utile. Il vero obiettivo è rendere disponibile per i ragazzi e le ragazze della nostra comunità un ambiente bello che favorisca sia gli incontri di dialogo e formazione sia i momenti di divertimento o anche semplicemente di riparo quando piove o fa freddo. Sarà particolarmente utile nei prossimi giorni di oratorio estivo.

Dal punto di vista economico invitiamo a prendere atto delle offerte raccolte e delle spese affrontate nei mesi scorsi nella lettera che troverete in chiesa nei prossimi giorni.

Tuttavia dobbiamo iniziare una nuova raccolta per i lavori di rifinitura e la nuova cucina e pensiamo di dover raggiungere la cifra di € 40.000,00. Con la fiducia nella Provvidenza e nella generosità dei fedeli siamo certi che ce la faremo.

Per questo, nei prossimi mesi a partire da luglio, verranno distribuite in chiesa le buste per la raccolta straordinaria mensile per il progetto oratorio. Mi sembra un bel gesto mettere la busta nel cestino delle offerte che viene portato all'altare durante la Messa al momento dell'offertorio. Altrimenti si può consegnare la busta direttamente a don Benvenuto o a Irene.

Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare.

Domenica 16: dopo la messa delle 8 a Beata Vergine Assunta e dopo la messa delle 10 a San Lorenzo: vendita torte sul sagrato della chiesa per sostenere una iniziativa missionaria del Mato Grosso (Brasile)

Responsabile Elena Tului

Offerte domenicali mese di maggio 2024:

Beata Vergine Assunta € 1.016,74 San Lorenzo € 1.074,65

CALENDARIO SETTIMANALE 15 giugno - 23 giugno 2024

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 15 giugno</u> <i>Beato Clemente Vismara, sacerdote</i> <i>Bianco</i>	
Ore 18,15: S Messa: (<i>don Luigi Lissoni e sorella Maria, def Locatelli Cristina, a un mese dalla sua rinascita al cielo</i>)	Ore 17,00: S. Messa <i>Rosso</i> (<i>def fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido</i>)
<u>Domenica 16 giugno 2024</u> IV DOPO PENTECOSTE <i>Rosso</i>	
Ore 10,00: S. Messa (<i>secondo l'intenzione dell'offerente L e C</i>) Ore 11,30: Celebrazione del Battesimo di Valsecchi Claudia	Ore 8,00: S. Messa (<i>per il popolo di Dio.</i>) Ore 18,00: S. Messa (<i>def</i>)
<u>Lunedì 17 giugno</u> <i>Feria</i> <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa
<u>Martedì 18 giugno</u> <i>S. Romualdo, abate</i> <i>Bianco</i>	
Ore 17,30: S. Messa(<i>Def.</i>)	
<u>Mercoledì 19 giugno</u> <i>Ss Protaso e Gervaso, martiri</i> <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (<i>Def</i>)
<u>Giovedì 20 giugno</u> <i>Feria</i> <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa (<i>Def</i>)	
<u>Venerdì 21 giugno</u> <i>S. Luigi Gonzaga, religioso</i> <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30 S. Messa (<i>def</i>)
<u>Sabato 22 giugno</u> <i>Ss. Giovanni Fisher, vescovo, e Tommaso More, martiri</i> <i>Rosso</i>	
Ore 18,15: S Messa: (<i>Def Bice e Ferdinando Merlo – Def Giuseppe Facchin, def Giuseppe Saresella</i>)	Ore 17,00: S. Messa (<i>def Mistica, Luigi, Angelo e Genny scola</i>)
<u>Domenica 23 giugno 2024</u> V DOPO PENTECOSTE <i>Rosso</i>	
Ore 10,00: S. Messa ()	Ore 8,00: S. Messa (<i>per il popolo di Dio.</i>) Ore 18,00: S. Messa (<i>Def</i>)

UN GRANDE AUGURIO E UNA BENEDIZIONE DAL CIELO AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE CHE LUNEDÌ INIZIANO L'AVVENTURA DELL'ORATORIO ESTIVO! "ANGELI DI DIO, CHE SIETE I LORO CUSTODI, PROTEGGETELI ..."